

San Marino, 08 Ottobre 2017

Ecc.mi Capitani Reggenti

Matteo Fiorini

Federico Carattoni

Oggetto: proposta di modifica delle leggi speciali attualmente in vigore, qui generalmente indicate, in materia di:

-lavoro, assistenza, previdenza, (in particolare legge in materia di disoccupazione, mobilità, reversibilità, lavoro socialmente utile, etc.);

-in materia di interventi a sostegno delle famiglie (in particolare legge sul credito sociale, etc.);

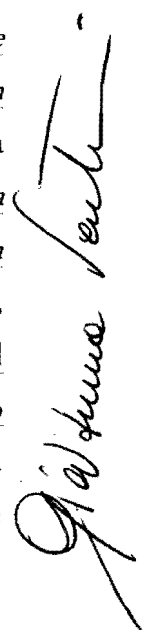
-in materia di incentivazione alla occupazione (in particolare leggi che prevedono incentivazioni fiscali per le imprese ad assumere –solo- persone di età c.d. ‘giovane’(discriminatoria); che non prevedono ad esempio incentivazioni per assunzioni di lavoratori cittadini sammarinesi, - che comunque se esistono, dato l’attuale assetto del mondo lavoro, non mi pare funzionino-, etc.);

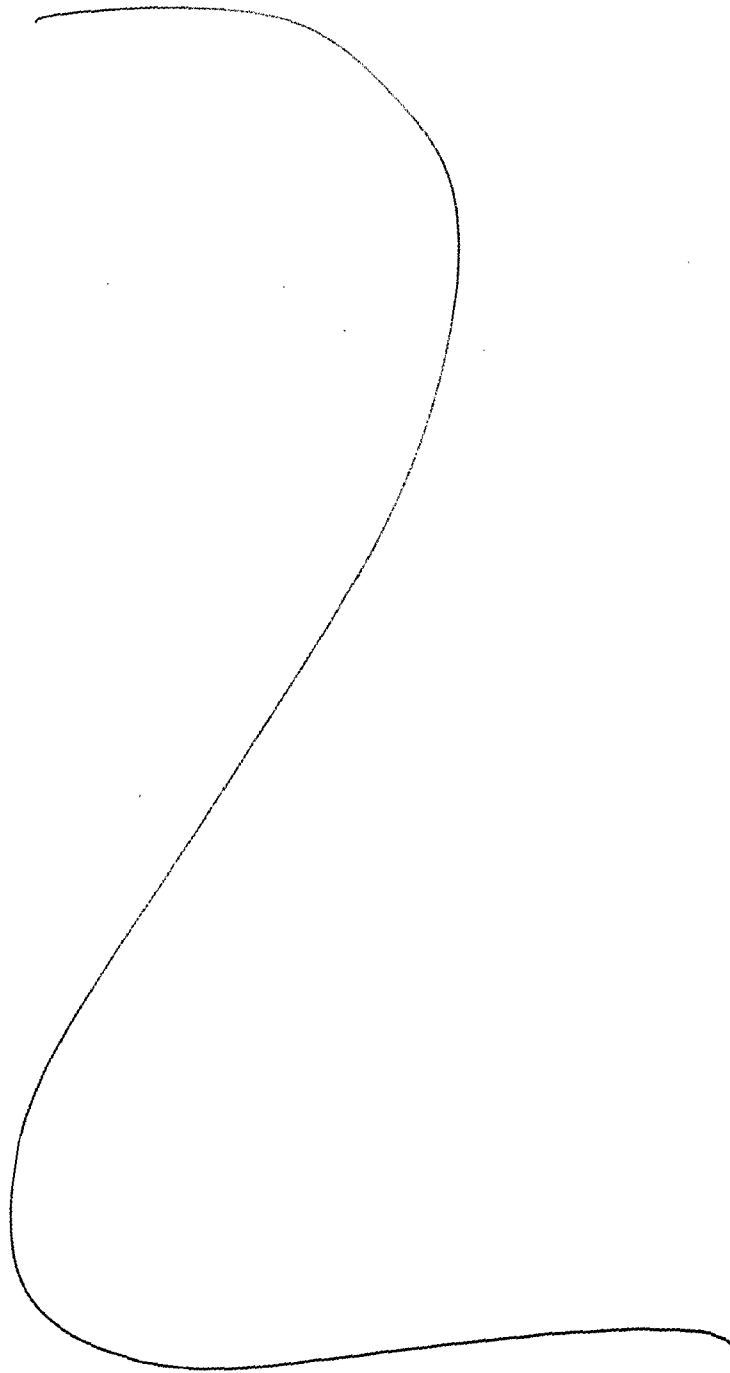
-in materia di controlli all’interno del mondo del lavoro, si da eliminare il rischio di lavoro nero con relativa mancanza di coperture assistenziali e previdenziali per il lavoratore e relative conseguenze, (quelli attuali penso che non siano adeguati e comunque non tali da disincentivare la prassi...), etc.;

-eventuali leggi collegate;

in funzione della approvazione e coordinamento con una legge che preveda la tutela di minoranze cittadini sammarinesi originari, ‘estromesse’ per le più diverse motivazioni dal mondo del lavoro e non coperte dalle garanzie delle leggi attualmente in vigore, qui indicate generalmente, anche attraverso la previsione della possibilità di adottare da parte delle istituzioni in carica, provvedimenti di Urgenza particolari ed immediatamente esecutivi per far fronte ai bisogni di sostentamento funzionali alla conduzione di una vita dignitosa, come principio di libertà garantito dalla Costituzione Sammarinese, (Dichiarazione dei Diritti) finalizzati ad una pronta – e dignitosa- collocazione/inserimento nel mondo del lavoro o in alternativa ed in via sussidiaria e provvisoria in attesa di un inserimento lavorativo, attraverso il riconoscimento del diritto alla corresponsione di un ausilio economico adeguato; il tutto anche in funzione della armonizzazione alla tendenza europea che avanza il diritto definito più sommariamente e specificatamente come ‘reddito minimo di cittadinanza’.

303





304

La sottoscritta,

**Giovanna Venturini,**

**rivolge la presente Istanza d'Arengo,**

**Alle Ecc.me Capitani Reggenti, Matteo Fiorini – Enrico Carattoni,**

affinché venga approvata una legge speciale come indicato in oggetto previa modifica in funzione del suo coordinamento, delle leggi speciali attualmente in vigore analogamente e generalmente indicate in oggetto, si da dare specifica ed immediata attuazione a quei Principi Costituzionali in materia di dignità umana, di diritto ad una vita dignitosa, di diritto al lavoro inteso come diritto-dovere di contribuire, in relazione alle proprie capacità e qualità personali, alla crescita e conservazione della Repubblica e quindi non esclusivamente inteso in un'ottica di realizzazione della persona ma finalizzato ulteriormente al bene comune ed escluso ogni interesse esclusivamente particolaristico.

Nello specifico, sulla base della mia esperienza e situazione personale, ritengo che le leggi speciali vigenti siano carenti a coprire tutti i possibili casi di specie presenti sul territorio, (il mio certamente, visto che ormai sono anni che cerco di venire a capo ad un problema che mi riguarda in proposito senza essere riuscita a trovare un aiuto o un indirizzo oltre che collocazione ed inserimento concreti nel mondo lavorativo almeno tale da poter beneficiare di quegli ausili e garanzie cui possono giovare solo quei lavoratori che abbiano maturato un periodo più lungo di occupazione lavorativa rispetto al periodo da me maturato; si che oggi, dopo anni ripeto, arrivo a dichiarare che ora non riesco più neppure a provvedere al mio quotidiano e normale sostentamento attraverso le disponibilità economiche che possedevo).

Questo è quindi, in sostanza, il motivo per cui mi presento con tale istanza; il fatto che il problema riguarda sì un mio problema personale di cittadino sammarinese (originario), disoccupato da lungo tempo, che non beneficia di alcuna copertura né garanzia previdenziale ed assistenziale, privo di qualsiasi fonte di reddito, a questo punto dato il decorso del tempo privato pure del sostentamento; ma che, per forza di cose, andandosi a scontrare con delle leggi ha del generale, trattandosi per altro di situazione in cui probabilmente anche altri cittadini come me possono o potrebbero venire a trovarsi.

Detto ciò, non ritengo di dovermi dilungare ulteriormente. Comunico che ogni informazione a mio riguardo che pensiate vi possa essere utile anche per documentare la mia situazione o posizione è facilmente rintracciabile e recuperabile; che in ogni caso comunico fin da ora, anche se questa istanza di interesse generale non è luogo, che appena possibile chiederò, un colloquio personale con la Ecc.ma Reggenza per chiarire ogni eventuale dettaglio ed esporre il mio problema particolare. Grazie.

Con i più Deferenti Saluti.

F.to

305  
2

